La pandemia | La situazione nel Le

Si riapre all'aperto e dai parenti in 4 Ma solo fino alle 22

Il decreto. Le nuove norme da lunedì fino al 31 luglio
Resta (fino a metà giugno) il coprifuoco notturno
Spostamenti tra regioni gialle, altrimenti serve il pass

GISELLA RONCORONI

Riaperture e libertà di spostamenti a partire da lunedì (solo per chi è in zona gialla e l'ufficialità, per la Lombardia, arriverà oggi pomeriggio) e fino al 31 luglio, ma con il coprifuoco alle 22 fino a metà giugno e sempre con la mascherina. Le nuove norme, contenute nel decreto approvato dal Consiglio di ministri prevedono novità per le scuole (si torna in classe anche alle superiori almeno al 70%), ma anche per le visite a parenti e amici oltre che gli spostamenti per turismo.

Cadono i limiti

Ma andiamo con ordine e partiamo proprio dalle visite in altre abitazioni private: cade il limite comunale e dei 30 chilometri in zona gialla (rimane per la zona arancione, vietate invece nelle aree in rosso) e aumenta il numero delle persone.

Testualmente il decreto legge prevede che «dal 26 aprile al 15 giugno, nella zona gialla, è consentito lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata una volta al giorno, dalle 5 alle 22, a quattro persone oltre a quelle già conviventi nell'abitazione di destinazione. Le persone che si spostano potranno portare con sé i minorenni sui quali esercitino la responsabilità genitoriale e le persone con disabilità o non autosufficienti conviventi». Via libera anche agli spostamenti per turismo sia all'interno della regione, che tra regioni diverse purché siano entrambe gialle.

In caso contrario viene introdotta la cosiddetta "certificazione verde", in pratica un pass che consente lo spostamento anche tra regioni di colore diverso e si ottiene con la vaccinazione, l'avvenuta guarigione da Covid (dalla struttura dove si è stati ricoverati o dal medico di medicina generale) oppure un tampone molecolare o test rapido con esito negativo effettuato nelle 48 ore precedenti il viaggio. Altra novità sostanziale è la possibilità di pranzare o cenare (ma alle 22 si deve aver fatto rientro a casa) a ristorante, ma solo all'aperto fino al 31 maggio e, dal primo giugno, anche al chiuso (ma fino alle 18). Si potrà stare soltanto seduti al tavolo al massimo in quattro persone non conviventi.

> Pranzo e cena al ristorante con tavoli distanziati e da quattro persone se non conviventi

> Basta obbligo di restare all'interno del proprio Comune o nel raggio di 30 chilometri

La road map delle riaperture prevede da lunedì il via libera all'aperto di qualsiasi attività sportiva, anche di squadra (ma niente uso degli spogliatoi) mentre le piscine all'aperto potranno aprire dal 15 maggio e le palestre dal primo giugno.

Come detto si torna in classe almeno al 70% e riaprono anche teatri e cinema con capienza al 50% e comunque fino a un massimo di 500 persone al chiuso e mille all'aperto. Aperti anche i musei con obbligo (solo nei weekend) di prenotare il biglietto.

Dalle spiagge ai congressi

Da metà maggio aprono spiagge e stabilimenti balneari con regole ferree sul distanziamento tra lettini e ombrelloni e, sempre da metà maggio, i centri commerciali saranno aperti con tutti i negozi anche nei prefestivi e nei festivi. Dal primo luglio toccherà poi a convegni, congressi, centri termali e parchi divertimenti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Le regole (da lunedì 26 al 31 luglio)

COPRIFUOCO (fino al 15 giugno)

DALLE 22 ALLE 5

SPOSTAMENTI FRA COMUNI

Liberi in zona gialla senza limitazioni

Liberi solo all'interno del Comune (nel raggio di 30 km per i Comuni con meno di 5mila abitanti)

Si può uscire di casa solo per motivi di salute, urgenza e necessità (da autocertificare)

SPOSTAMENTI FRA REGIONI

Fra le regioni in zona gialla gli spostamenti sono liberi

La certificazione verde comprova lo stato di avvenuta vaccinazione, o guarigione dall'infezione, o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo

Consentirà gli spostamenti in entrata e in uscita dalle regioni collocate in zona arancione o rossa per motivi di turismo. Per urgenze, salute, necessità basta l'autocertificazione

BAR E RISTORANTI

Dal 26 aprile sono consentite le attività dei servizi di ristorazione con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, anche a cena, nel rispetto dei limiti orari. Massimo 4 persone a tavolo se non conviventi

Dal 1° giugno le attività dei servizi di ristorazione sono consentite anche al chiuso, con consumo al tavolo, dalle 5 alle 18

VISITE AD AMICI E PARENTI

Dal 26 aprile al 15 giugno 2021 in zona gialla (senza limiti) e arancione (nel Comune), ok a visite in abitazioni private, max 4 persone (esclusi minori e persone non autosufficienti conviventi)

Lo spostamento non è consentito nei territori in zona rossa

SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Dal 26 aprile attività in presenza per le scuole dell'infanzia, della scuola primaria e medie
Le superiori

Dal 50% al 75% in presenza

Dal 70% al 100% in presenza

Per le università le attività si svolgono prioritariamente in presenza

PALESTRE E PISCINE

Dal 26 aprile, in zona gialla, è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto. È comunque escluso l'uso degli spogliatoi

Dal 15 maggio 2021, in zona gialla, sono consentite le attività di piscine all'aperto

Dal 1° giugno 2021, in zona gialla, saranno consentite le attività di palestre

TEATRO, CINEMA, CONCERTI

Dal 26 aprile apertura di teatri, cinema e sale da concerto con limitazione della capienza (al 50%, massimo 500 al chiuso e 1000 persone all'aperto)

CENTRI COMMERCIALI

Dal 15 maggio nessuna limitazione nemmeno nei prefestivi e festivi

SPIAGGE

dal 15 maggio con regole ferree sulle distanze tra lettini e ombrelloni

APERTURE DAL 1 LUGLIO

Consentito lo svolgimento in presenza convegni, congressi, centri termali, parchi tematici e di divertimento